



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, ed in particolare l’articolo 30, concernente le competenze del Dipartimento per l’informazione e l’editoria, come modificato dall’articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023 e dal decreto del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo in data 2 ottobre 2023;
- Visto l’articolo 1, commi da 375 a 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria”, con una dotazione pari a 90 milioni di euro per l’anno 2022 e a 140 milioni di euro per l’anno 2023;
- Visto il D.P.C.M. 10 agosto 2023, emanato di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2023, con il quale, ai sensi del sopracitato articolo 1, comma 377, della legge n. 234 del 2021, sono state ripartite le risorse del Fondo per l’anno 2023;
- Visto l’articolo 3 del suddetto D.P.C.M. 10 agosto 2023 secondo cui alle imprese editrici di giornali e periodici, con almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato e in regola con l’adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali, è riconosciuto per l’anno 2023, entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa, un contributo straordinario pari a 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti, anche mediante abbonamento, nel corso dell’anno 2022, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, ad esclusione delle copie cartacee oggetto di vendita in blocco;
- Visto l’articolo 7 del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023 secondo cui le modalità per la fruizione del contributo sono definite con provvedimento del Capo del Dipartimento per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento stesso;
- Vista la notifica dell’“aiuto” relativo al contributo di cui all’articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023, effettuata in data 26 gennaio 2024 ai sensi dell’articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), tramite la procedura SANI-2 (Caso SA 112854) e la successiva decisione favorevole della Commissione europea n. C (2024) 3252 final in data 13 maggio 2024, pubblicata in data 20 giugno 2024;
- Visto il decreto del Capo Dipartimento per l’informazione e l’editoria 4 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 13 agosto 2024 al n. 2230, recante “*Disposizioni applicative per la fruizione dei contributi di cui agli articoli 3, 5 e 6 del D.P.C.M. 10 agosto 2023 ai sensi*”

dell'articolo 1, commi 375- 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria 2023)", adottato in attuazione del sopra citato articolo 7 del D.P.C.M. 10 agosto 2023;

Vista la domanda di accesso all'agevolazione (ID 44774), inoltrata telematicamente, in data 1° ottobre 2024, tramite il portale informatico *impresainungiorno.gov.it* attivato per la presentazione delle domande, dall'impresa **"STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE"** (codice fiscale 11072110965), con sede in Via Vittor Pisani 28 – Milano, per le copie cartacee delle testate "Confidenze", "Sale&pepe" e "Starbene" vendute nell'anno 2022, ai sensi del sopra citato articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023;

Visto il proprio decreto in data 6 marzo 2025, notificato all'impresa **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE** in data 12 marzo 2025 con nota prot. 1547, con il quale la stessa è stata esclusa dall'ammissione al suddetto contributo in quanto risultata in stato di liquidazione a decorrere dal 12 dicembre 2022 e, pertanto, non in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera g) del decreto 4 luglio 2024;

Vista la nota in data 18 giugno 2025, acquisita al prot. DIE n. 3829, con la quale l'impresa **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE**, ha presentato istanza di riesame del succitato provvedimento di esclusione dal contributo per le copie cartacee vendute, chiedendone la revoca e/o l'annullamento e il conseguente accoglimento della domanda;

Rilevato che, nella succitata nota, l'impresa ha evidenziato che, seppure in stato di liquidazione, la stessa ha garantito la continuità aziendale ed il mantenimento dei livelli occupazionali, senza cessazione dell'attività editoriale, come dimostrato dall'ininterrotta pubblicazione delle testate periodiche "Confidenze", "Sale&pepe" e "Starbene", oggetto della richiesta di contributo, poi conferite alla società **MENS SANA EDIZIONI S.R.L.**, e comprovato dall'allegato verbale di assemblea del 12 dicembre 2022, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con espressa attribuzione al liquidatore dei relativi poteri, *"...con facoltà di compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio"*;

Ritenuto, sulla base delle osservazioni formulate dall'impresa e della documentazione prodotta a supporto da cui risulta che l'impresa **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L.– IN LIQUIDAZIONE** ha operato in continuità aziendale, che sussistano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza nell'ottica del temperamento degli interessi, pubblico e privato, coinvolti che convergono nel senso di un'interpretazione sostanziale del requisito previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera g), del decreto 4 luglio 2024, per il perseguimento della finalità di sostegno all'editoria sottesa alla misura agevolativa *de qua*;

Vista la nota prot. DIE n. 3902 del 25 giugno 2025, inviata alle società **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE** e **MENS SANA EDIZIONI S.R.L.**, con la quale l'Ufficio, alla luce di quanto sopra, ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di riesame, con conseguente revoca del provvedimento di esclusione dal contributo, ed ha contestualmente richiesto, al fine di proseguire l'istruttoria con il subentro della società **MENS SANA EDIZIONI S.R.L.** (C.F. 13673600964) - conferitaria del ramo d'azienda relativo alle testate "Confidenze", "Sale&Pepe" e "Starbene" - quale beneficiaria del contributo, la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di accesso all'agevolazione già maturati dalla conferente e la conferma degli impegni assunti in sede di domanda;

Vista la nota in data 27 giugno 2025, acquisita al prot. DIE n. 3940, con la quale l'impresa **MENS SANA EDIZIONI SRL** ha presentato istanza di subentro *"nella posizione della conferente STILE ITALIA EDIZIONI SRL in liquidazione, in qualità di beneficiaria del*

contributo”, relativamente alle copie vendute, nell’anno 2022, per le testate Sale&Pepe”, “Confidenze” e “Starbene”, producendo la documentazione richiesta dall’Ufficio;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere con il presente decreto alla revoca del provvedimento di esclusione adottato in data 6 marzo 2025 nei confronti di STILE ITALIA EDIZIONI SRL IN LIQUIDAZIONE e all’accoglimento dell’istanza di subentro nella posizione di richiedente l’agevolazione, presentata dall’impresa MENS SANA EDIZIONI S.R.L.;

Tenuto conto che con decreto del 12 marzo 2025 sono state ammesse al contributo per le copie vendute nel 2022, di cui all’articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023, **n. 80** imprese, alle quali è stato riconosciuto, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023, il contributo nella misura pari **all’89,2079664%**;

Ritenuto, per le ragioni sopra indicate, di ammettere l’impresa **MENS SANA EDIZIONI S.R.L.** al contributo per copie vendute nel 2022 nella misura pari **all’89,2079664%**, ad integrazione dell’elenco delle imprese già ammesse con il sopra citato decreto del 12 marzo 2025, per un importo del contributo concedibile pari ad **euro 248.251,94**;

Considerato che su tale contributo viene applicata, ai sensi dell’articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, la ritenuta IRES del 4%, per l’importo pari ad **euro 9.930,07**;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che disciplina il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato prevedendo che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici e privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti inviano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e successive modificazioni ed integrazioni”, entrato in vigore il 12 agosto 2017 e, in particolare, gli articoli 9 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale, l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti, e il rilascio di uno specifico “Codice Concessione RNA – COR”;

Vista la registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, effettuata in data 4 settembre 2024, del regime di aiuti, identificato con CAR 30417 (CAR Master 27156) – ID Bando 103733;

Visto l’articolo 9, comma 9, del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 che prescrive che il “Codice Concessione RNA – COR” deve essere indicato esplicitamente nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali;

Considerato che, con separato provvedimento, si procederà all’erogazione del suddetto contributo a favore dell’impresa MENS SANA EDIZIONI S.R.L.;

Visto l’articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 che dispone che le pubbliche amministrazioni devono acquisire l’informazione antimafia prima della

concessione di contributi, finanziamenti e agevolazioni, il cui valore sia superiore a 150.000,00 euro;

Considerato, pertanto, che per i contributi il cui importo è superiore ad euro 150.000,00 l'efficacia della concessione è subordinata all'esito della procedura di consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, sulla base della documentazione fornita dalle imprese richiedenti completa di tutti i dati necessari, e la conseguente liquidazione sarà effettuata solo dopo il rilascio dell'informazione antimafia liberatoria ovvero decorso il termine per il rilascio della stessa, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'articolo 92 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159

Visto il decreto 96/Bil del 14 marzo 2024, con il quale nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 è stata disposta per il CdR 9 - Informazione e editoria - **capitolo 950** "*Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria (legge di bilancio 2022-2024)*" la variazione in aumento dello stanziamento, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, mediante prelevamento dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, per l'importo di euro 195.922.380,00 da destinare alle misure previste dal Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, di cui euro 60 milioni per il contributo a sostegno delle imprese editoriali di quotidiani e periodici, riconosciuto per le copie cartacee di quotidiani e periodici venduti nel corso dell'anno 2022, ai sensi dell'articolo 3, del D.P.C.M. 10 agosto 2023;

Visto il successivo decreto 33/Bil dell'11 febbraio 2025, con il quale nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 è stata disposta per il CdR 9 - Informazione e editoria - **capitolo 950** "*Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria (legge di bilancio 2022-2024)*" la variazione in aumento dello stanziamento, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, mediante prelevamento dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, per l'importo di **euro 34.910.771,80** da destinare alle misure previste dal Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria;

Ritenuto di impiegare le risorse residue del Fondo straordinario per l'anno 2023, come sopra determinate, per un importo pari ad **euro 248.251,94**, per il riconoscimento di detto contributo all'impresa MENS SANA EDIZIONI S.R.L. a seguito della revoca, in sede di autotutela, del provvedimento di esclusione nei confronti di STILE ITALIA EDIZIONI SRL IN LIQUIDAZIONE, ad integrazione delle risorse di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 28 novembre 2022 al n. 3003, con il quale il Cons. Luigi Fiorentino è stato nominato Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri e allo stesso è stata attribuita la titolarità del Centro di responsabilità n. 9 "Informazione ed editoria", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DISPONE

ART. 1

(Revoca del provvedimento di esclusione)

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è revocato il decreto in data 6 marzo 2025 recante l'esclusione dell'impresa **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE** dall'ammissione al contributo di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023 per le copie

cartacee, vendute nell'anno 2022, relative alle testate Sale&Pepe", "Confidenze" e "Starbene".

ART. 2

(Ammissione al contributo)

1. All'impresa **MENS SANA EDIZIONI S.R.L.** è riconosciuto, in qualità di subentrante all'impresa **STILE ITALIA EDIZIONI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE**, il contributo per le copie vendute nell'anno 2022, relative alle testate Sale&Pepe", "Confidenze" e "Starbene", pari ad euro **248.251,94**, di cui all'articolo 3, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, come da elenco allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
2. Ai fini del riconoscimento del contributo di cui al comma 1, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle risorse risultate dall'avanzo di amministrazione di cui al decreto 33/Bil dell'11 febbraio 2025, secondo quanto esposto nelle premesse. Le risorse sono allocate sul pertinente capitolo 950 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri CDR 9 "Informazione e editoria".

ART. 3

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto 4 luglio 2024, il contributo sarà erogato mediante accredito sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, dichiarato nella domanda.
2. Il suddetto contributo concorre alla formazione del reddito e verrà erogato agli aventi diritto, secondo gli importi indicati nel predetto elenco, al netto della ritenuta IRES, pari al 4 per cento, che verrà accreditata sul conto aperto presso la Tesoreria dello Stato, secondo le modalità di cui alle circolari MEF n. 41/2024 e UBRRAC prot. 1334/2025.

ART. 4

(Controlli e revoche del beneficio)

1. Il contributo è revocato in ogni momento ed è soggetto a ripetizione, nel caso in cui, a seguito dei controlli, venga accertata l'insussistenza di uno o più dei requisiti previsti ovvero nel caso in cui risultino false le dichiarazioni rese.
2. Il soggetto beneficiario del contributo concesso ai sensi del presente decreto è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento per l'informazione e l'editoria l'eventuale perdita dei requisiti di ammissibilità al beneficio richiesto, nonché ogni altra variazione che incida sulla concessione dello stesso.

Roma, 29 luglio 2025

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Luigi Fiorentino)

Allegato - Impresa ammessa al contributo

N.	C.F. IMPRESA	DENOMINAZIONE IMPRESA	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO CONCEDIBILE (euro, a seguito di riparto)	RITENUTA IRES	IMPORTO DA EROGARE NETTO	COR
1	13673600964	MENS SANA EDIZIONI S.R.L.	278.284,50	248.251,94	9.930,07	238.321,87	24510843